

Unità di Apprendimento Significativo Interdisciplinare

La pace difficile

Dalla Shoah alle persecuzioni contemporanee

Classe 3^A

a.s.2013-2014

Ambiti di riferimento :

Educazione linguistica - Educazione alla
cittadinanza attiva

Discipline coinvolte:

Italiano, inglese, francese, Geografia, Scienze,
Religione – Informatica – Arte

Riferimenti normativi:

Indicazioni Nazionali 2012 – POF.



Area di esperienza

favorire una più approfondita padronanza delle discipline coinvolte e un'articolata organizzazione delle conoscenze nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

L'U.A. ha lo scopo specifico di portare gli alunni ad evitare la frammentazione dei saperi per sviluppare la promozione di competenze più ampie e trasversali.

Ambiente di apprendimento:

il lavoro di gruppo incoraggerà l'apprendimento collaborativo anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi eterogenei.

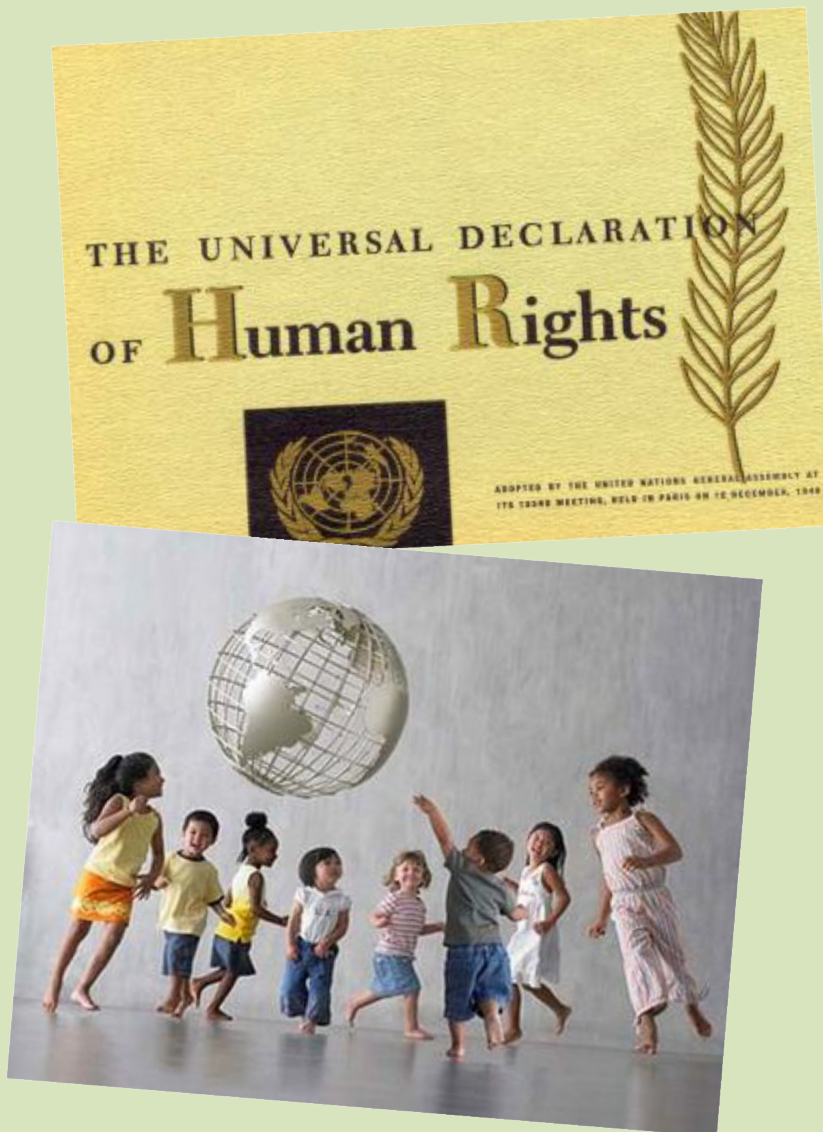


L'educazione alla cittadinanza viene promossa

attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il prendersi cura di se stessi , degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. L'alunno sarà messo nelle condizioni di comprendere il compito assegnato e i traguardi da raggiungere, di riconoscere le difficoltà e le modalità per superarle con l'aiuto dei docenti.

La pace difficile

Dalla Shoah alle persecuzioni contemporanee



IDEE CHIAVE:

- L'importanza del valore della persona
- Dichiarazione universale dei Diritti del fanciullo e dell'uomo
- Cos'è il diritto? Cos'è la libertà della persona? Valori e dis-valori. Le cause che rendono difficile la pace nel mondo

COMPETENZE *(dal certificato delle competenze interno)*

da sviluppare attraverso le attività

- Osserva, descrive e comprende fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, individuando elementi significativi e di relazione
- Analizza dati, li interpreta e li rappresenta sotto forma grafica, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi
- Affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti anche di tipo digitale
- Si adopera nella sensibilizzazione di coetanei e adulti per l'adozione di modi di vita ecologicamente responsabili



OSA (specifici per le varie discipline)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Italiano:

- Saper leggere e reperire le informazioni per ampliare le proprie conoscenze per ottenere risposte significative,
- saper scrivere un testo significativo e pertinente all'argomento,
- arricchire il proprio lessico per lo sviluppo delle conoscenze anche attraverso l'approfondimento delle strutture sintattiche e grammaticali.



La pace difficile

Dalla Shoah alle persecuzioni contemporanee

OSA (specifici per le varie discipline)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Inglese/ Francese: sa parlare di “diritti e doveri” ed esprime i propri pensieri, sa descrivere la colonizzazione.



La pace difficile

Dalla Shoah alle persecuzioni contemporanee

OSA (specifici per le varie discipline)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Storia: individuare come un intreccio significativo di persone, culture, economie, avvenimenti, hanno costituito processi di grande rilevanza per la comprensione del mondo attuale.



La pace difficile

Dalla Shoah alle persecuzioni contemporanee

OSA (specifici per le varie discipline)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Geografia: mettere in relazione i fatti storici con le conoscenze dei territori, le carte geografiche, le rotte, i punti cardinali, ecc..



OSA (specifici per le varie discipline)

Obiettivi specifici di apprendimento:

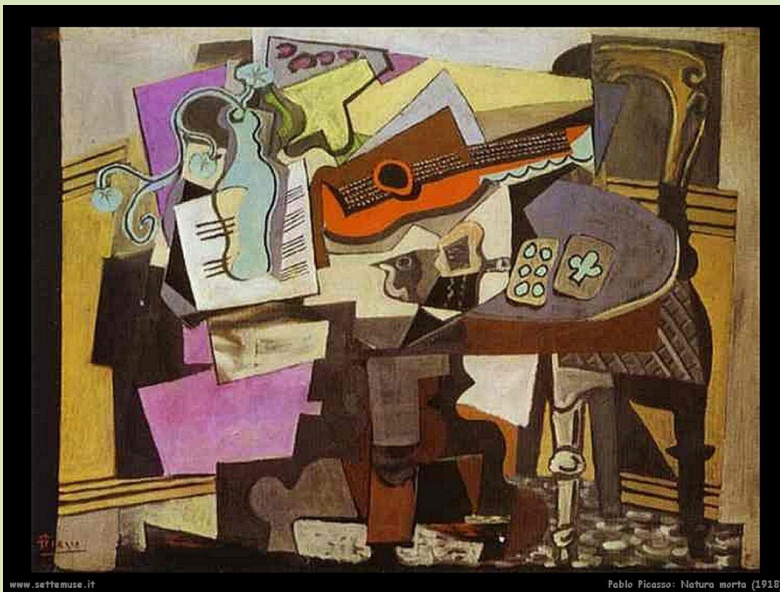
Scienze: conosce i principi scientifici che stanno alla base dei genocidi. Sa collegare lo sviluppo della Scienza allo sviluppo della Storia dell'uomo.



OSA (specifici per le varie discipline)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Arte: conosce elementi artistici di mondi diversi e li sa interpretare e utilizzare per la propria crescita, sviluppa relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.



FASI DELLE ATTIVITA'

➤ PRIMA FASE

Introduzione dell'argomento e motivazione degli alunni

➤ SECONDA FASE

Approfondimento dell'argomento attraverso: lezioni frontali, letture di vari tipi di testi, esperienze operative in piccoli gruppi, visione di filmati, laboratori, ricerche su internet, visite guidate.

➤ TERZA FASE

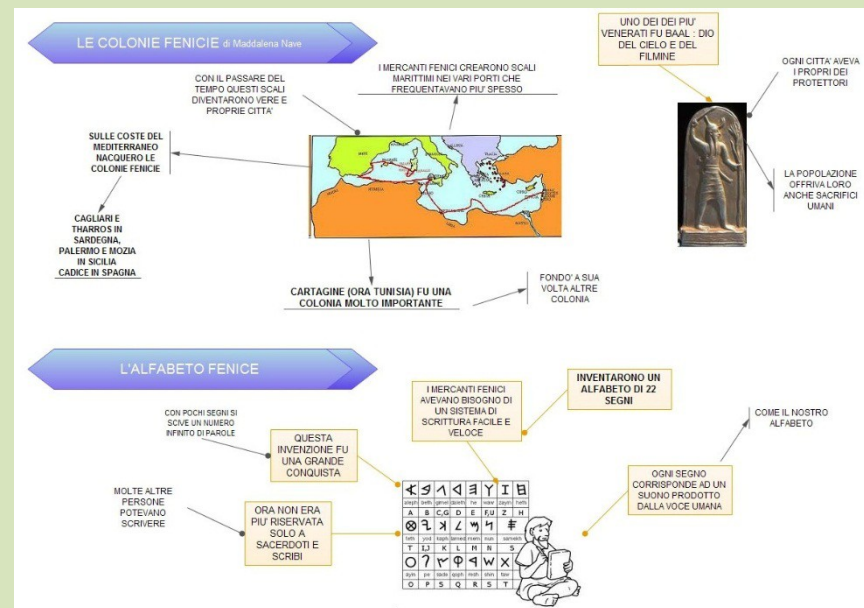
Verifica intermedia a carattere disciplinare

QUARTA FASE

Attività operativa di tipo laboratoriale per favorire lo sviluppo delle competenze necessarie al compito di prestazione finale.

1

Stesura di una mappa riassuntiva delle conoscenze già possedute su genocidio, persecuzione, guerre tra gruppi etnici



La pace difficile

Dalla Shoah alle persecuzioni contemporanee

QUARTA FASE

Attività operativa di tipo
laboratoriale per favorire lo sviluppo
delle competenze necessarie al
compito di prestazione finale.

2

Studio di Nazismo e Seconda guerra
mondiale Leggi razziali e
restrizioni imposte agli ebrei



RAZZISMO ITALIANO

Un gruppo di studiosi fascisti docenti nelle Università Italiane sotto l'egida del Ministero della Cultura Popolare ha fissato nei seguenti termini quella che è la posizione del Fascismo nei confronti dei problemi della razza:

- 1 LE RAZZE UMANE ESISTONO.** — La esistenza delle razze umane non è già una astrazione del nostro spirito, ma corrisponde a una realtà fenomenica, materiale, percepibile con i nostri sensi. Questa realtà è rappresentata da uomini, quindi sempre impermanenti, di milioni di uomini, simili per caratteri fisici e psicologici che hanno ereditati e che continuano ad ereditare. Dire che esistono le razze umane non vuol dire o pretendere che esistano razze umane superiori o inferiori, ma soltanto che esistono razze umane differenti.
- 2 ESISTONO GRANDI RAZZE E PICCOLE RAZZE.** — Non bisogna soltanto ammettere che esistono i gruppi sistematici maggiori, che comunque sono chiamati razze e che sono individualizzati solo da alcuni caratteri, ma bisogna anche ammettere che esistono gruppi sistematici minori (come per es. i nordici, i mediterranei, i danzici, ecc.) individualizzati da un maggior numero di caratteri comuni. Questi gruppi costituiscono del punto di vista biologico le vere razze. L'esistenza delle quali è una verità evidente.
- 3 IL CONCETTO DI RAZZA E' CONCETTO PURAMENTE BIOLOGICO.** Esso è quindi basato su altre considerazioni che non i concetti di popolo e di nazione. Indefiniti essenzialmente su considerazioni etiche, linguistiche, religiose. Però alla base della differenza di popolo e di nazione stanno delle differenze di razza. Se gli Italiani sono differenziati dai Francesi, dai Tedeschi, dai Turchi, dai Greci, ecc., non è solo perché essi hanno una lingua diversa e una storia diversa, ma perché la costituzione razziale di questi popoli è diversa. Sono altre proposizioni diverse di razze differenti che da tempo molto antiche costituiscono i diversi popoli, sia che una razza abbia il dominio materiale sulle altre, sia che tutte risultino fuse armonicamente, sia infine, che persistano ancora immutuate una alle altre la diversa razza.
- 4 LA POPOLAZIONE DELL'ITALIA ATTUALE E' DI ORIGINE ARIANA E LA SUA CIVILTÀ E' ARIANA.** Questo popolamento e civiltà ariana sbita da diversi milioni la nostra penisola: ben poco è rimasto della civiltà delle genti premitiche. L'origine degli Italiani attuali parte successivamente da alcuni di quelle stesse razze che costituiscono e costituiscono il tessuto permanentemente vivo dell'Europa.
- 5 E' UNA LEGGENDA L'APPORTO DI MASSE INGENTI DI UOMINI IN TEMPI STORICI.** — Dopo l'invasione dei Longobardi non ci sono stati in Italia altri notevoli sovrapposti di popoli capaci di influenzare la formazione razziale della nazione. Da ciò deriva che, mentre per altre nazioni europee la composizione razziale è variata notevolmente in tempi anche moderni, per l'Italia, nelle sue grandi linee, la composizione razziale di oggi è la stessa di quella che era mille anni fa: i quattro quinti della popolazione italiana di oggi rimangono quindi nell'antico maggior parte e famiglia che abitano l'Italia da un millennio.

ESISTE ORMAI UNA PURA "RAZZA ITALIANA". — Questo concetto non è basato sulla confusione del concetto biologico di razza con il concetto storico-linguistico di popolo e di nazione, ma sulla purissima premessa di sempre che unisce gli Italiani di ogni età e generazioni che da milioni popola l'Italia. Questo valore purissimo di sempre è il più grande titolo di nobiltà della Nazione italiana.

E' TEMPO CHE GLI ITALIANI SI PROCLAMINO FRANCAMENTE RAZZISTI. — Tutto l'opera che finora ha fatto il Regime in Italia è la lotta del razzismo. Frequentissimo è stato sempre nei discorsi del Capo il richiamo ai concetti di razza.

La questione del razzismo in Italia deve essere trattata da un punto di vista puramente biologico, senza intenzioni filosofiche o religiose.

La concezione del razzismo in Italia deve essere essenzialmente italiana e l'indole ariano-occidentale. Questo non vuole dire però introdurre in Italia la teoria del razzismo tedesco come essa è e affermare che gli Italiani e gli Scandinavi sono la stessa cosa. Ma vuole soltanto additare agli Italiani un modello ideale e soprattutto psicologico di razza umana che per i suoi caratteri puramente europei si stacca completamente da tutte le razze extra-europee, questo vuol dire elevare l'Italia ad un ideale di superiore coscienza di se stessa e di maggiore responsabilità.

E' NECESSARIO FARE UNA METTA DISTINZIONE TRA I MEDITERRANEI D'EUROPA (OCIDENTALI) DA UNA PARTE GLI ORIENTALI E GLI AFRICANI D'ALTRA. — Sono perché da considerarsi particolari la teoria che anticipano l'origine africana di alcuni popoli europei e compendano la loro comune razza mediterranea anche le popolazioni semitiche e celtiche stabilendo relazioni e simpatie ideologiche esclusivamente immemoriali.

GLI EBREI NON APPARTENGONO ALLA RAZZA ITALIANA. — Dei semiti che nel corso dei secoli sono approdati nel nostro suolo dalla nostra Patria sulla in generale è rimasta. Anche l'occupazione anche delle Scille sulla ha lasciato all'indietro del ricordo di qualche nome e del resto il processo di smembramento lo sempre regala in Italia.

Gli ebrei rappresentano l'unica popolazione che non si è mai assimilata in Italia perché essa è costituita da elementi semiti non europei, diversi in modo assoluto dagli elementi che hanno dato origine agli Italiani.

I CARATTERI FISICI E PSICOLOGICI PURAMENTE EUROPEI DEGLI ITALIANI NON DEVONO ESSERE ALTERATI IN NESSUN MODO. — L'azione è essenziale solo nell'ambito delle razze europee, nel quale caso non si deve partire di vero e proprio ibridismo, dato che queste razze appartengono ad un corpo comune e differenziano solo per alcuni caratteri, mentre sono uguali per milioni di altri. Il carattere puramente europeo degli Italiani viene elevato dall'incrocio con qualsiasi razza extra-europea e portatrice di una civiltà diversa dalle millenarie civiltà degli ebrei.

QUARTA FASE

Attività operativa di tipo
laboratoriale per favorire lo sviluppo
delle competenze necessarie al
compito di prestazione finale.



Il
libro

3

La vita nel ghetto : la storia di Alex da
ORLEV, L'isola in via degli uccelli.
Letture e film



Il film

QUARTA FASE

Attività operativa di tipo
laboratoriale per favorire lo sviluppo
delle competenze necessarie al
compito di prestazione finale.

4

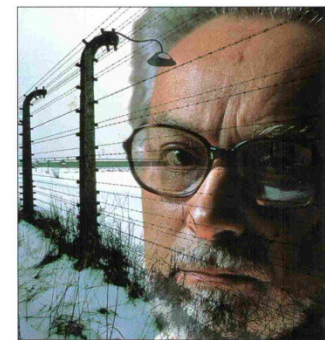
Il campo di concentramento:

aspetti di vita quotidiana, la giornata
del deportato da P.LEVI,

Se questo è un uomo – La tregua.



Primo Levi
**SE QUESTO
E' UN UOMO**



GRANDI
LIBRI

QUARTA FASE

Attività operativa di tipo
laboratoriale per favorire lo sviluppo
delle competenze necessarie al
compito di prestazione finale.

5



La giornata della memoria
“per non dimenticare”
aspetti ideali e contenutistici



QUARTA FASE

Attività operativa di tipo
laboratoriale per favorire lo sviluppo
delle competenze necessarie al
compito di prestazione finale.

6

Persecuzioni contemporanee:
popolo armeno, popolo curdo,
popolo bosniaco, popolo
cambogiano, popolo ruandese
Letture di brani e visione di film



QUARTA FASE

Attività operativa di tipo
laboratoriale per favorire lo sviluppo
delle competenze necessarie al
compito di prestazione finale.

7

I giusti che si sono opposti alla
persecuzione degli ebrei:
, Oscar Schindler, Irena Sendler, Giorgio
Perlasca



Nicholas Winton



Nicholas Winton



Nicholas Winton



Nicholas Winton

1

Progettazione e realizzazione di schede/cartelloni
Visione di spezzoni di film: Train de vie, Anna Frank, Il
pianista, Il bambino con il pigiama a righe

(le prime quattro fasi – progettate collegialmente -
vengono svolte dagli insegnanti coinvolti nell'ambito del
proprio orario curricolare

➤ QUINTA FASE

COMPITO DI PRESTAZIONE (individuale)

Il compito di prestazione , deciso collegialmente, è stato proposto in un giorno stabilito e svolto nell'arco di almeno 4 ore con facoltà di accesso al Laboratorio di informatica per permettere agli alunni l'accesso ad Internet e l'uso dei vari software per la realizzazione del prodotto finale.



➤ **QUINTA FASE**

COMPITO DI PRESTAZIONE **(individuale)**

Il compito di prestazione , deciso collegialmente, è stato proposto in un giorno stabilito e svolto nell'arco di almeno 4 ore con facoltà di accesso al Laboratorio di informatica per permettere agli alunni l'accesso ad Internet e l'uso dei vari software per la realizzazione del prodotto finale.

Prima stesura (individuale 4 h)

TRACCIA ogni studente ha potuto scegliere una delle seguenti opzioni:

1. Stendi una relazione (massimo 2 facciate) sul percorso svolto rispetto al tema “La pace difficile”
2. Scrivi e illustra sul foglio prestampato uno slogan su “La pace difficile” (contro la persecuzione) nella lingua che preferisci
3. Progetta e realizza , anche attraverso l'uso di strumenti informatici, un pieghevole/volantino /cartellone per sensibilizzare i tuoi coetanei ad adottare comportamenti corretti dal punto della tolleranza e riconoscimento del valore dell'altro
4. Immagina di essere nei panni di un deportato sopravvissuto e scrivi una lettera ai posteri raccontando quanto ti è accaduto.

✓ Autovalutazione (2h)

Correzione da parte del gruppo sulla base di una griglia di valutazione



✓ **Seconda stesura (individuale 2h)**

✓ **Correzione definitiva e valutazione**

[illegible]

Viene svolta dagli insegnanti sulla base dei criteri di valutazione stabiliti:

1. Competenza “**Pienamente raggiunta**”: livello alto di eccellenza se il compito unitario è stato portato a termine in modo completo ed efficace; (9/10)
2. Competenza “**Sostanzialmente raggiunta**”: livello medio se il compito è stato portato a termine, ma non risulta completo ed efficace; (8/7)
3. Competenza “**In via di sviluppo o non ancora evidenziata**”: livello basso di accettabilità se il compito è stato portato a termine solo in parte. (6)